# CISPADANA

## UN'AUTOSTRADA UTILE A CHI?

Migliorare la mobilità in alcune aree della bassa emiliana è un bisogno reale che da decenni attende risposte adeguate.

Per questo alcuni tratti della strada interprovinciale "Cispadana" sono già stati realizzati nel reggiano e nel ferrarese e nel 2002 **la Regione Emilia Romagna aveva stanziato 44 milioni di euro per «*iniziare entro i primi mesi del 2003*» il tratto fra il casello dell'A22 Rolo-Reggiolo e Mirandola**.

Nel 2006, mentre le Province interessate progettavano il tratto di provinciale fra Rolo-Reggiolo e Mirandola, la Regione sceglie di trasformare in una sola autostrada a pagamento l'intero "asse cispadano" dalla costa adriatica (modificando la Ferrara-mare) a Reggiolo per arrivare poi fino a Parma.
Congiungendo tramite altre autostrade l'Adriatico con il Tirreno, **la cispadana perde la sua originaria funzione locale per trasformarsi in un nuovo collegamento d'importanza nazionale ed europea**.

### *ma l'autostrada cispadana …*

- **rimane fuori dalle grandi direttrici della mobilità europea e contrasta con gli indirizzi comunitari** che mirano a sviluppare il trasporto ferroviario in alternativa a quello stradale più costoso e troppo inquinante;

- **a livello nazionale non compare nell'elenco delle "Infrastrutture d'interesse regionale…"** citate nel Programma Infrastrutture 2010 del Ministero Trasporti, e non risulta nemmeno che la Regione Emilia Romagna ne abbia richiesto l'inserimento;

- **è incoerente con gli obiettivi della stessa Regione** che nel suo Piano Trasporti si pone l'obiettivo di «*…spostare la maggior quantità possibile di passeggeri e di merci trasportate dal mezzo stradale al mezzo ferroviario*» mentre lo "Studio di fattibilità" dell'autostrada cispadana (2006) afferma invece che essa «*risulta in grado di soddisfare anche crescite consistenti della domanda di mobilità… favorendo la mobilità su gomma sia di persone che di merci*»;

- **non risponderà alle reali esigenze di mobilità locale** ma, al contrario collegandosi al territorio solo in corrispondenza dei caselli, **sconvolgerà radicalmente la viabilità esistente**;

- come afferma lo stesso Studio di fattibilità, consentirà l'attraversamento giornaliero di **circa 50.000 automezzi nel nostro territorio,** determinando un ulteriore **aumento del livello d'inquinamento dell'aria,** quando invece, come ricorda la Relazione annuale qualità dell'aria nella Provincia di Modena (2009), «*… il traffico a livello provinciale contribuisce con percentuali superiori al 50% alle emissioni…*» e «*…il rispetto di tutti i valori limite previsti dalle normative comunitarie e nazionali rimane ancora difficile da raggiungere*» proprio mentre per l'insufficienza dei piani di risanamento delle Regioni e per la mancanza di quello nazionale del Ministero dell'Ambiente, **la Commissione Europea ha avviato una procedura di**

**infrazione nei confronti dell'Italia** che obbligherà il nostro Paese a pagare una significativa penale.

- non è stato realizzato **nessun altro Studio di fattibilità su ipotesi di mobilità alternative**.

***Per questo noi affermiamo che***

- **<u>La soluzione autostradale, lungo il tracciato attuale o qualunque altro alternativo, è la trasformazione forzata della cispadana pensata quarant'anni fa</u>** in un contesto economico, territoriale e ambientale completamente diverso dall'attuale.

- **<u>L'autostrada è quindi una scelta vecchia, non adeguata e non conveniente</u>** in una visione di qualità del nostro territorio.

- **<u>E' possibile sviluppare le infrastrutture indispensabili ai moderni sistemi produttivi coinvolgendo investimenti privati</u>** con un approccio più innovativo e sostenibile, come hanno già fatto altre regioni italiane privilegiando il trasporto ferroviario e la sua massima interconnessione con le altre modalità di trasporto.

***e chiediamo che i cittadini vengano dettagliatamente informati di:***

- **qual'é il reale stato di avanzamento attuale dell'iter di progettazione** dell'autostrada,

- **quali forme di partecipazione dei cittadini sono state programmate per consentire il massimo coinvolgimento**, come auspicato da esponenti regionali e Sindaci in tanti confronti pubblici.

**Sempre più convinti che <u>la Regione debba cambiare radicalmente le sue posizioni riguardo l'autostrada Cispadana e le sue politiche della mobilità</u>**, ci impegniamo a proseguire nella sensibilizzazione dei cittadini e delle amministrazioni locali.

**Coordinamento Cispadano NO autostrada**

Coordinamento Cispadano NO autostrada